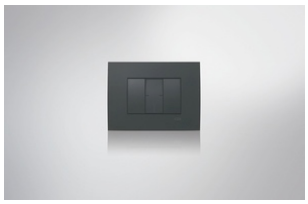
Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Maip si aggiudica il Bioplastics Award

La società italiana selezionata dalla giuria tra i cinque finalisti per il bio-tecnopolimero a base PHB resistente alle alte temperature.

29 novembre 2017 07:40

La torinese Maip si è aggiudicata ieri sera il dodicesimo Bioplastics Award con il bio-tecnopolimero a base PHB “I am Nature”, disponibile in diversi gradi formulati con additivi e rinforzi naturali, selezionato da ABB per realizzare una placca interruttore in precedenza stampata con ABS e PC/ABS. La consegna del premio è avvenuta al termine della prima giornata della European Bioplastics Conference, che si tiene in questi giorni a Berlino.



“I am Nature” si contraddistingue nell’arena dei biopolimeri per stabilità dimensionale, resistenza alle alte temperature (fino a 130°C), alla luce e ai raggi UV; è anche facile da colorare e da stampare ad iniezione in stampi multicavità. Il compound formulato per ABB è colorabile in massa, possiede elevata resistenza ai graffi e presenta buone proprietà elettriche, passando il test glow wire con una temperatura di 650 °C a 2 mm.

A contendere il premio a Maip c’erano avversari di tutto rispetto: la Technische Universiteit Eindhoven (TU/e) con biobridge, primo ponte pedonale realizzato interamente con bioplastiche; lo spazzolino da denti sviluppato da Biobrush con cellulosa ricavata da scarti della lavorazione del legno; le scarpe Futurecraft Biofabric di Adidas, realizzate con fibre naturali compostabili ad alte prestazioni Biosteel e le cassette termoisolate ripiegabili stampate dalla società australiana ICEE Container con Ecovio di BASF.

A Maip è andato il trofeo stampato in 3D dalla olandese colorFabb con bioplastiche a base di compound PLA/PHA formulati da FKuR e di materiali sempre a base di PLA/PHA, additivati con cariche metalliche, forniti da Witcom Engineering Plastics.

© Polimerica - Riproduzione riservata